

**Chieti**

## Assalto armato al caveau: si cerca il basista del colpo

Il questore Annino Gargano: «Stiamo rastrellando lo scenario»  
Confermata la scoperta di video particolarmente importanti  
D'Alessandro a pag. 38

# Basista e bande già attive sul territorio, ecco le piste per la maxi rapina all'Ivri

- Il questore Annino Gargano fa il punto sulla caccia al commando dei banditi
- Certa la presenza di informatori locali
- «Lavoriamo su una serie di colpi sventati»

**«SONO FIDUCIOSO  
NEL LAVORO  
DELLA MOBILE»  
DA UNO DEI FILMATI  
SI ATTENDONO  
INDICAZIONI DECISIVE**

### IL COLPO COLOSSALE

«A cerchi concentrici ci stiamo allargando, come ci siamo allargati per la ricerca immediata dei rapinatori. Stiamo utilizzando una tecnica a strascico, tutto quello che c'è nella rete, telecamere, informazioni, notizie, tutto quello che è utile ai fini della ricomposizione di questo puzzle, viene "strascicato", mi si passi il termine che però rende l'idea dell'impegno che i ragazzi ci stanno mettendo: qua in campo ci stanno le migliori risorse investigative e della Scientifica». Il questore di Chieti, Annino Gargano, è nel suo ufficio anche di domenica per seguire gli sviluppi delle indagini sulla clamorosa rapina a Sicuritalia Ivri di San Giovanni Teatino che ha fruttato oltre 6 milioni di euro a un com-

mando di almeno venti persone. Si cerca il basista, si cercano gli informatori che hanno permesso alla banda di sfondare con una ruspa il muro nel punto esatto in cui gli addetti, all'interno, stavano contando una montagna di soldi. Un colpo preceduto da sopralluoghi, da uno studio accurato delle vie di fuga, dall'impiego verosimile di vedette.

Sono importanti i video in mano alla squadra mobile teatina, e fra questi uno in particolare (del quale abbiamo già dato notizia) che sarebbe particolarmente utile alle indagini, sul quale il riserbo è ferreo. Ma viene setacciata anche la giungla dei telefoni usa e getta, delle ricetrasmittenti, ci sono i verbali dei controlli sulle strade dell'area metropolitana nei giorni precedenti per trovare, fra nomi e numeri di targa, punti di contatto con la banda. I cui componenti potrebbero essere dell'area foggiana o mandriese.

### IL NODO DEI CONTROLLI

«I controlli sono raddoppiati rispetto all'immediato passato» risponde Gargano alla obiezione secondo cui il territorio non sia proprio così vigilato visto che i malviventi si sono mossi indi-

sturbati su ben 20 automezzi rubati e probabilmente anche con diversi giorni di anticipo sul colpo di giovedì sera. «Abbiamo un controllo del territorio che ci consente di sventare furti di autovetture, furti in abitazione, truffe ad anziani, spaccio di stupefacenti - dice ancora il questore, chiudendo questione con una domanda sibillina -: possiamo escludere che nessuno di questi sia mai stato controllato o comunque collegato a quelli che poi hanno fatto materialmente il colpo?».

Gli investigatori teatini intanto continuano ad assicurare la vigilanza unitamente alle guardie giurate, alla sede di Sicuritalia Ivri, «perché non ci possiamo permettere il lusso che qualcuno vada a completare ciò che è stato già fatto», sottolinea il Questore

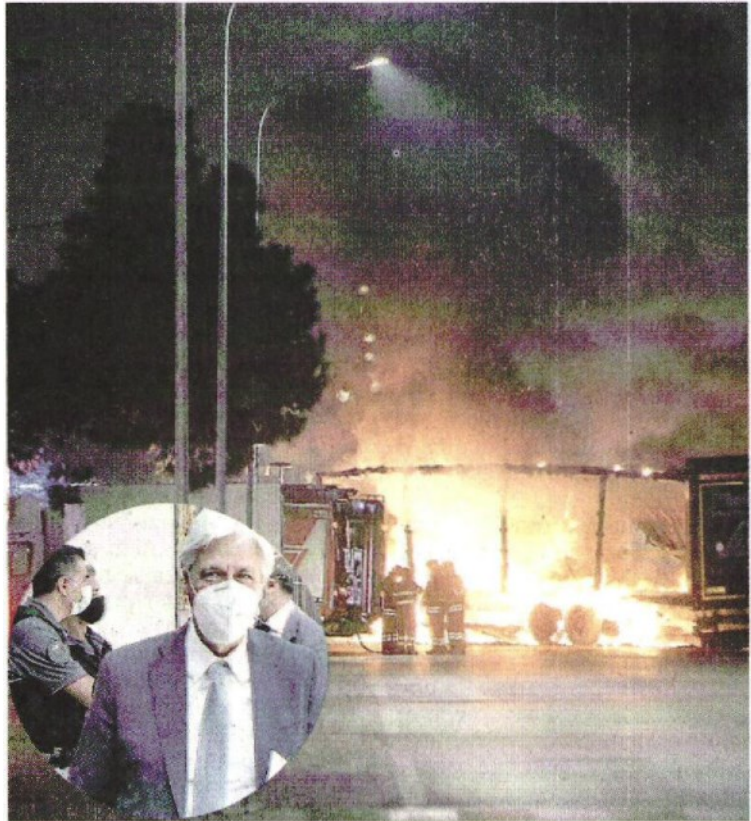
Quotidiano L'Aquila

Direttore: Massimo Martinelli

che si dice fiducioso: «Io sono sempre partito fiducioso e la caparbietà mi ha portato ai risultati positivi, in questo caso specifico sono oltremodo fiducioso perché ho visto una determinazione nell'apparato di risposta fin dal primo momento, sia dell'apparato del controllo del territorio, della squadra mobile, non solo quella di Chieti ma anche di Pescara, una sinergia con le altre forze di polizia e un'attività investigativa e di polizia scientifica assolutamente importanti. Sono fiducioso perché confido nella professionalità e nell'impegno che ci stanno mettendo senza soluzione di continuità dal primo momento e magari mi faccio forte, perché no, dei recenti successi della polizia di Stato su questo specifico settore: tre settimane fa a Brescia e non si arriva lì per caso».

**Alfredo D'Alessandro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La rapina all'Ivri, nel tondo il questore Annino Gargano**